



5x1000

all'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

C.F. 02406911202

la Repubblica

DOMENICA 2 LUGLIO 2017



BOLOGNA@REPUBBLICA.IT

Bologna

5x1000

all'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

C.F. 02406911202

BOLOGNA.REPUBBLICA.IT



BOLOGNA AI RAGGI X

Coi mutamenti del clima il termometro 2 gradi su

BOVINI A PAGINA VII



@SULSITO

I fan del Blasco al Polo col video "Siamo soli"

WWW.BOLOGNA.REPUBBLICA.IT



IL BASKET

Aradori chiede troppo Virtus, sfuma l'affare

SANCINI A PAGINA X

Strade insicure "Basta con i Tir dentro la città"

> Svolta dopo il dramma del ragazzino investito
> L'assessore Monesi: troppi incidenti, si cambia



«Il nostro obiettivo è arrivare a proibire ai camion l'attraversamento del centro urbano»: lo dice Marco Monesi, sindaco di Castel Maggiore e assessore alla Mobilità della Città metropolitana. «Ovviamente prima dovremo creare le alternative affinché le merci possano arrivare in un polo logistico dal quale poi essere smistate in città con mezzi più pic-

coli». L'ennesimo incidente che ha visto protagonista un camion in via Toscana, col gravissimo ferimento di un bambino di undici anni che andava in bicicletta, ha indotto gli amministratori a prendere in considerazione il problema dei "bisonti della strada" che attraversano il centro urbano.

VARESI A PAGINA V

L'ADDIO A PEDRAZZI



Il saluto di don Nicolini "Più gente che a Pasqua per il nostro amico Gigi"

ELEONORA CAPELLI

A PAGINA VIII

IL CORTEO

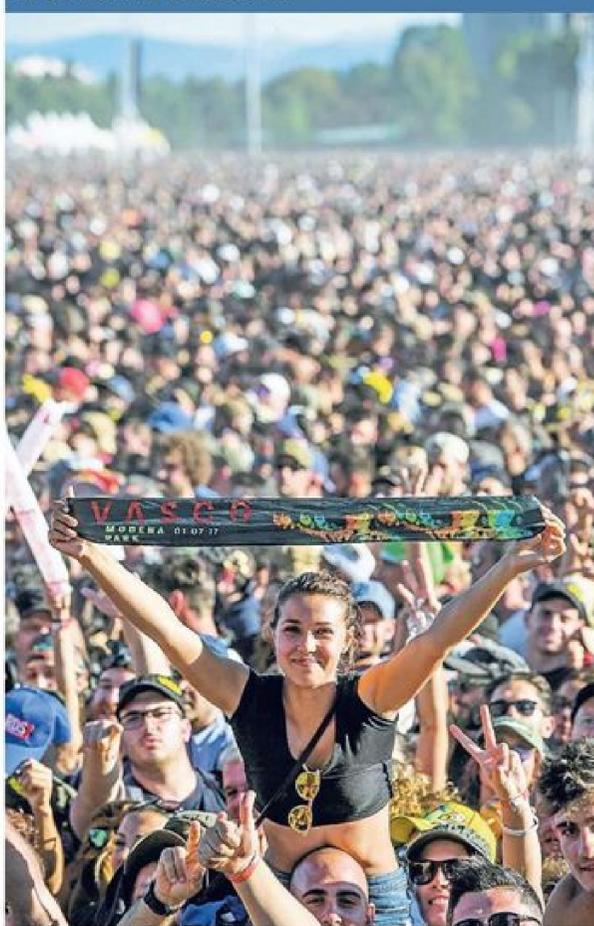


"Ventimila al Gay Pride" Merola apre sugli spazi "Xm24 e Lâbas, si tratta"

MARCO BETTAZZI

A PAGINA IX

IL CONCERTO DI MODENA



Il Komandante ai 220mila di Vasco Park "Vinta la paura, qui si fa la storia del rock"

LUCA BORTOLOTTI

COLPA o merito d'Alfredo che sia, benvenuti a Modena Park. Ed è ovvio che da quel brano che inventò il toponimo con cui da oggi tutti identificheranno parco Ferrari iniziò un delirio collettivo fatto di oltre tre ore di musica, lacrime, abbracci. Vasco ce l'ha fatta. Il più grande concerto di sempre per numero di paganti per un singolo artista, a Modena. Sembrava folle. Invece è accaduto.

A PAGINA II

IL RACCONTO

La rinascita di Blasco dopo il ricovero a Villalba

MARRESE A PAGINA III

PROFILO ALDO

Che errore quelle Feste dell'Unità senza dibattiti

ALDO BALZANELLI

Ogni volta che in questi giorni m'imbatto in un manifesto che annuncia una Festa dell'Unità non riesco a far a meno di sorridere, con amarezza. Innanzitutto perché si tratta della festa di un giornale che non esiste più, lasciato andare alla deriva per anni dalla dirigenza del Pd e infine affossato per essere sostituito da una newsletter in Pdf, dove la f potrebbe significare fallimento. Ma sorrido anche perché se c'è una cosa che il centrosinistra non ha certo praticato in questi ultimi mesi è proprio l'unità e quindi non si capisce bene cosa ci sia da festeggiare in nome di una parola che sembra aver perso il suo senso e il suo valore. Liti, ripicche, tensioni, insulti, fino alla scissione e, ieri, due appuntamenti contrapposti, a Milano e a Roma, con poca voglia di riaprire il dialogo. D'accordo, le feste servono soprattutto a finanziare il partito e la Festa dell'Unità, nonostante tutto, è un "brand" che mantiene una sua forza. La politica costa e i tagli di apparati e iniziative non bastano a scongiurare i bilanci in rosso. Quel che stupisce però è la decisione annunciata di puntare tutto su piadina, salsiccia e mercatone "perché tanto i dibattiti vanno deserti". No, i dibattiti vanno deserti se sono delle messe cantate e forse il Pd per cercare di recuperare il rapporto con il suo elettorato dovrebbe sfruttare le occasioni delle Feste dell'Unità, a patto di farne uno strumento di confronto, con tutti i rischi che questo comporta.

IL BOLOGNINO

“

Delusione per Vasco Rossi: tra le migliaia di tende piantate nei pressi del Modena Park non ha trovato quella di Romano Prodi (federico taddia)

”

isnb IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

LA RICERCA PARTE DALLA TESTA

5x1000 all'ISNB

IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

Codice Fiscale 02406911202

Per informazioni www.isnb.it

IN 100MILA PER IL CINEMA RITROVATO

Farinelli, gloria e rimpianti "Siamo i meno finanziati"

EMANUELA GIAMPAOLI

«S e c'è tutta 'sta gente per un film così, pensa te se proiettassero dei film popolari». Se lo diceva un gruppetto di bolognesi al termine della *Corazzata Potemkin*, musicata dal vivo e terminata con una standing ovation dal Crescentone gremitissimo. «L'ho sentita con le mie orecchie — assicura il direttore della Cineteca Gian Luca Farinelli — mentre tornavo a casa. E mi è venuto da ridere».

SEGUE A PAGINA XI



Gian Luca Farinelli e Nicolas Seydoux

**BOLOGNA AI RAGGI X****Coi mutamenti del clima
il termometro 2 gradi su**

BOVINI A PAGINA VII

**Bologna ai raggi X****Così il clima sta cambiando la città**

GIANLUIGI BOVINI

“BOLOGNA non è più quella di una volta”. Questa frase ritorna spesso nelle conversazioni fra i cittadini meno giovani e non è motivata solo dalla nostalgia. Il volto demografico, sociale ed economico della città è cambiato profondamente e rapidamente: alcune sensazioni di spaesamento sono comprensibili e tutti assieme dobbiamo imparare a confrontarci con la nuova realtà. Vediamo se trova conferma empirica la convinzione diffusa che anche le stagioni non sono più quelle di una volta. Per descrivere il cambiamento climatico che ha interessato la città negli ultimi decenni utilizziamo i dati disponibili sul sito comunale “I numeri di Bologna”.

Nel sito sono presenti informazioni analitiche sulle principali variabili climatiche registrate nella stazione meteo di Borgo Panigale per il periodo dal 1991 al 2016; vengono inoltre operati preziosi confronti con le tendenze registrate nei decenni precedenti (dal 1961 al 1990). È così possibile valutare oggettivamente le principali caratteristiche del cambiamento climatico nella nostra città.

**LE TEMPERATURE**

**Le massime
in su di 1,4 gradi
in trenta anni**

I dati elaborati dal Comune relativamente al periodo 1991-2016 evidenziano una tendenza generale all'innalzamento delle temperature, assumendo come termine di confronto la media climatica riferita al periodo 1961-1990 registrata nella stazione meteo di Borgo Panigale. Il primo dato da sottolineare è un innalzamento più elevato delle temperature massime (+ 1,4 gradi) rispetto a quello delle minime (che sono cresciute in media di 1 grado). La divergenza fra questi due andamenti ha implicato un aumento dell'escursione termica giornaliera media, che nel periodo considerato è salita di quasi mezzo grado. In particolare negli ultimi sei anni si sono registrati (con la sola eccezione del 2013) valori medi annuali delle temperature massime giornaliere particolarmente elevati e sistematicamente superiori alla media del periodo 1991-2016. Più contenuto negli ultimi sei anni l'aumento delle temperature minime, che rimangono allineate sui valori medi degli ultimi ventisei anni.

**LE ONDATE DI CALORE**

**Gli effetti dell'afa:
crescono i morti
e gli ammalati**

COME abbiamo sperimentato nel mese di giugno appena concluso la tendenza all'innalzamento delle temperature viene avvertita particolarmente dalla popolazione durante le stagioni estive, caratterizzate frequentemente dal fenomeno delle ondate di calore ripetute e persistenti. I periodi peggiori sotto questo aspetto sono stati il 2003 (con valori medi elevatissimi delle massime e delle minime giornaliere per tutto il trimestre giugno-agosto) e in forma lievemente più attenuata l'estate 2012. Nel 2003 si registrò anche a Bologna un sensibile innalzamento della mortalità nel periodo estivo per effetto di questo andamento climatico estremo. Sulla base di quella esperienza sono stati predisposti in città piane di intervento, che negli anni recenti hanno dimostrato la loro efficacia nel difendere le parti più deboli della popolazione dalle ondate di calore. Resta comunque ancora molto da fare per adattare gli spazi pubblici e gli edifici privati a queste anomalie climatiche.



Peso: 1-2%,7-69%



3

LA SICCHITÀ

Piove di meno, il calo è del 4,6% il 1998 è stato l'anno più secco

Le modifiche climatiche si ripercuotono naturalmente sull'andamento delle precipitazioni. Il Comune evidenzia che dal 1991 al 2016, operando sempre il confronto con il periodo 1961-1990, si è registrata una diminuzione dei valori medi delle precipitazioni totali annue (da 708 a 675 millimetri, con un calo del 4,6%). È diminuito il numero dei giorni piovosi (in media annua da 79 a 74 giorni, con

una riduzione del 6,3%). Assieme al generale aumento delle temperature si è registrato anche un calo del 4% dell'umidità relativa media annuale. Nel periodo considerato gli anni con precipitazioni più intense sono stati il 2013 (928 millimetri), seguito dal 2002 (909) e dal 2010 (893); gli anni più asciutti sono stati invece il 1998 (426 millimetri) e poi il 2006 (439) e il 1997 (450).

4

I PROGETTI

Nuovi quartieri ecosostenibili per non sprecare

MOLTE città europee stanno affrontando da tempo la questione dei cambiamenti climatici, cercando di rendere l'ambiente urbano più resiliente. Legambiente ha recentemente pubblicato un rapporto nel quale si documenta come le città italiane reagiscono alla sfida del clima. Vengono citati progetti sperimentali per la creazione di eco-quartieri sostenibili, per il ripristino delle rive dei fiumi e per la riqualificazione delle piazze. Nel rapporto viene presentato il Piano di adattamento climatico di Bologna, che vuole rendere la città meno vulnerabile e proteggere quindi i cittadini, il territorio e le infrastrutture dai rischi legati al cambiamento climatico. Nel Piano si evidenziano in particolare tre tematiche: la siccità e la carenza idrica, le ondate di calore in area urbana e gli eventi estremi di pioggia con il connesso rischio idrogeologico. Per ognuno di questi problemi si indicano obiettivi da raggiungere.

5

LA PREVENZIONE

Ridurre i consumi e una grandissima area verde

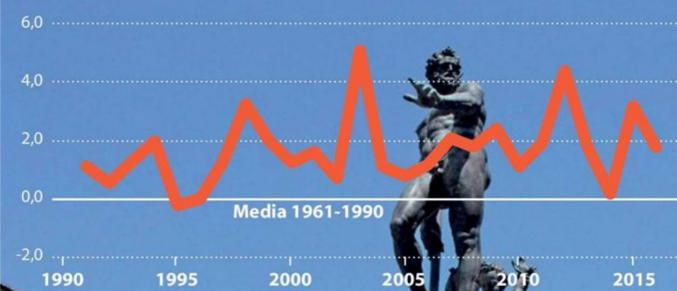
PER contrastare la siccità e la carenza idrica si pensa in primo luogo di ridurre i prelievi di risorse idriche, sia limitando ulteriormente le perdite della rete di distribuzione che riducendo i consumi (per quelli domestici l'obiettivo è scendere a 140 litri giornalieri per abitante nel 2020 e a 130 litri nel 2025). Si vuole inoltre utilizzare risorse idriche alternative e recuperare acqua di pioggia per usi non potabili. Per limitare l'aumento delle temperature in area urbana durante la stagione estiva è

previsto l'incremento delle superfici verdi (più di 5.000 nuovi alberi, 5 ettari di orti urbani e interventi greening su 10 edifici pubblici). Contro gli eventi estremi di pioggia e il rischio idrogeologico si punta infine a rendere permeabili le pavimentazioni e a favorire l'accumulo delle acque piovane attraverso coperture verdi dei tetti: l'obiettivo è diminuire di oltre 39.000 metri quadrati le superfici impermeabili.

Il volto demografico, sociale ed economico di Bononia è mutato molto profondamente: dobbiamo imparare a confrontarci con la nuova realtà

L'aumento delle temperature in estate

Scostamenti rispetto alle medie stagionali. Stazione di Borgo Panigale (°C)



Peso: 1-2%, 7-69%